



ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
PORTO TORRES

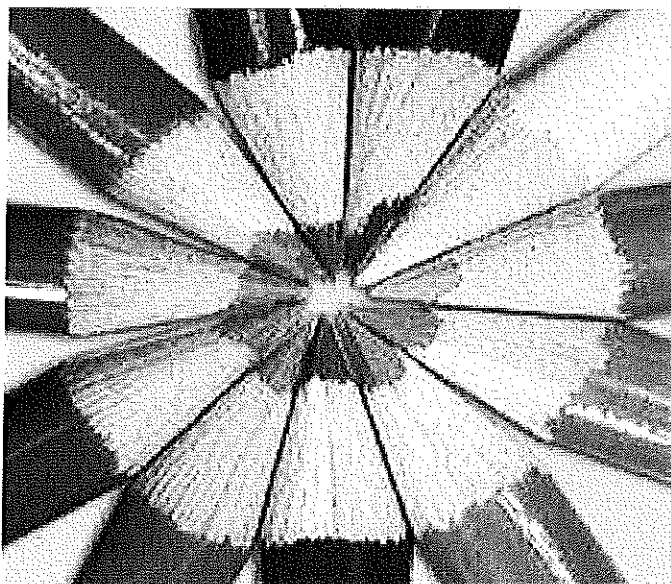
C.M. SSIC841007 – C.F. 92128440903

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

VIA PRINCIPE DI PIEMONTE N.27/29
07046 PORTO TORRES

E-mail: ssic841007@istruzione.it
PEC: ssic841007@pec.istruzione.it



www.comprendivo1portotorres.edu.it

Amante P. P. P.

Porto

[Handwritten signature]

Indice

TITOLO PRIMO- DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata
- Art. 2 – Interpretazione autentica
- Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO -RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 – Obiettivi e strumenti
- Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente
- Art. 6 - Informazione
- Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 8 – Confronto

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

- Art. 9 – Attività sindacale
- Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro
- Art. 11– Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti
- Art. 12– Referendum
- Art. 13 - Agibilità Sindacale
- Art. 14 – Trasparenza amministrativa
- Art. 15 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti
- Art. 16 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

CAPO III - DIRITTO DI SCIOPERO

- Art. 17 - Obblighi del lavoratore
- Art. 18 - Servizi minimi in caso di sciopero e/o assemblea

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 19–Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

TITOLO QUARTO- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

- Art. 20–Fondo per il salario accessorio
- Art. 21–Fondi finalizzati

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

- Art. 22–Finalizzazione del salario accessorio
- Art. 23–Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica
- Art. 24–Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- Art. 25 – Stanziamenti
- Art. 26 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo e ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- Art. 27 – Criteri per l'individuazione del personale da retribuire con il FIS

PERSONALE DOCENTE

- Art. 28 – Attività aggiuntive
- Art. 29 – Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

Luca P. P. P.

PP

lll

PERSONALE A.T.A.

Art. 30 – Attività aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione)

Art. 31– Criteri per lo svolgimento

Art. 32 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

TITOLO QUINTO –DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 33 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 34 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art. 35 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

TITOLO SESTO–ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 36 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Art. 37 – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Art. 38 – Attività di formazione e informazione

Art. 39 – Organigramma della sicurezza

Art. 40 - Designazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 41 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VISTO il CCNL del 19/04/2018; Triennio 2016-2018;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;

Vista l'integrazione al PTOF del Collegio docenti in data 30/10/2020;

Vista l'approvazione dell'integrazione al PTOF del Consiglio di Istituto in data 2/12/2020

Visto il piano delle attività dei docenti del 21/11/2020

VISTO il piano delle attività del personale ATA, con provvedimento Prot. n. 8449 del 15/12/2020;

VISTE l'intesa MIUR – parti sindacali del 31/8/2020;

VISTE le note MIUR prot. n. 23072 del 30 Settembre 2020;

VISTE le economie A.S. precedente 2019/2020;

VISTA la comunicazione Budget a.s. 2020/2021 per Contrattazione di Istituto, Prot. n. 8828 del 14/12/2020 predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

VISTA la Legge 160 del 27 dicembre 2019 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022- al comma 249 dell'articolo 1, le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1" di PORTO TORRES.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

1. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
2. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

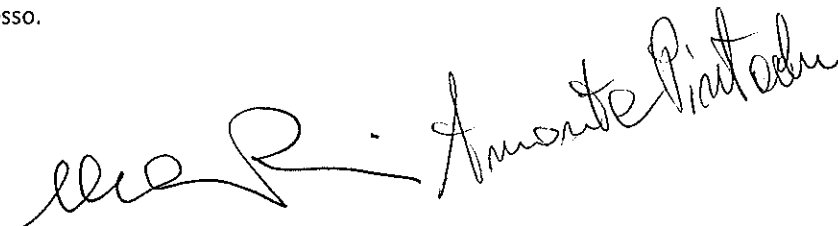

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, purché accreditati previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

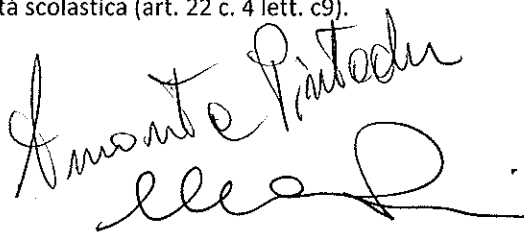
 

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
3. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
4. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
5. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
6. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
7. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
4. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
5. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
6. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
7. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
8. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
9. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
10. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
11. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
12. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Amante Piatto




Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
3. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
4. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
5. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
6. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale presente all'ingresso dei plessi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale plesso "Borgona", concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Amonte Pinter
Dei

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

In relazione all'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres, per l'a.s. 2020-2021, ci si riferisce al seguente prospetto:

DIPENDENTI	NUMERO
Docenti	121
A.T.A.	27
Totale	148
Totale minuti (n. dipendenti x 25'30" min.)	3.744
TOTALE ORE ANNUE	62 e 40 m.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art.12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Agibilità Sindacale

I lavoratori facenti parte delle RSU possono usufruire dei seguenti servizi della scuola: aula per riunioni, fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica e reti telematiche.

Art. 14 – Trasparenza amministrativa

Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene fatta visionare alle RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art. 5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne la riservatezza ai sensi della normativa vigente sulla privacy per la protezione dei dati personali e la trasparenza amministrativa.

Art. 15 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie oggetto di contrattazione, di informazione preventiva.

Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta scritta.

Art. 16 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Imonte Pintaru
alla RSU

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

CAPO III - DIRITTO DI SCIOPERO

Art. 17 - Obblighi del lavoratore

I lavoratori non sono obbligati a comunicare al dirigente scolastico se intendano aderire o meno ad uno sciopero, tuttavia possono darne volontariamente preavviso scritto, senza possibilità di revoca in caso di adesione.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, nel caso in cui non possano essere garantite le lezioni regolari, il DS dispone che gli insegnanti che non scioperano prestino servizio dall'orario di inizio delle lezioni, per un monte ore pari alle ore di servizio di quel giorno.

In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio.

Il diritto di sciopero del personale ATA, invece, deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili, da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90.

Art. 18 - Servizi minimi in caso di sciopero e/o assemblea

In ottemperanza alla normativa vigente si conviene che in caso di sciopero e/o assemblea del personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

a) svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali:

n. 1 assistente amministrativo,

n. 1 collaboratore scolastico per plesso;

b) vigilanza straordinaria durante il servizio di mensa in occasione di contemporaneo sciopero del personale docente, nel caso in cui per motivi assolutamente eccezionali il D.S. sia oggettivamente costretto a mantenere il servizio stesso:

n. 1 collaboratore scolastico per plesso;

c) svolgimento di pratiche inderogabili e urgenti:

Direttore SGA;

n.1 assistente amministrativo;

n.1 collaboratore scolastico;

d) in caso di adesione massiccia o totale anche del personale ATA della scuola, il contingente destinato esclusivamente alla sorveglianza, è così costituito:

n. 1 assistente amministrativo;

n. 1 collaboratore scolastico all'ingresso di ciascun plesso.

Nel caso in cui tutto il personale aderisca, dandone comunicazione preventiva, non sorgendo la necessità di garantire il servizio scuola, l'istituto viene chiuso, senza alcun contingentamento del personale ATA.

Il personale contingentato va scelto prioritariamente tra i dipendenti ATA che non aderiscono e, in caso di adesione totale, attraverso una turnazione equa.

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate alle lettere a)b)c)d) non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero.

In caso di sciopero, i minori accompagnati da un maggiorenne non vanno accolti dal personale ausiliario in servizio alla porta; i minori non accompagnati vanno accolti ma non possono essere coinvolti in attività didattiche e devono essere sorvegliati dal personale a disposizione.

F. Monte Pinto
[Signature]
[Signature]

Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore dalla data dello sciopero il D.S. fornisce agli uffici competenti una comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti con relativa percentuale di adesione.

I dipendenti ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 19– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA e l'assemblea del personale ATA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, previa acquisizione disponibilità scritta, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

1. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:

1. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
2. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
3. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
4. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
5. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

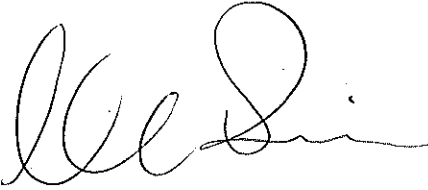
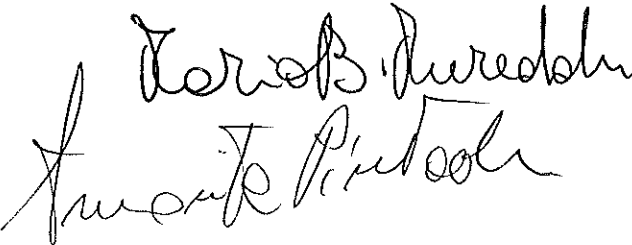
Art. 21 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Funzione Pubblica
Illegale
REPATE

Per il presente anno scolastico sono presenti i seguenti fondi:

1. per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 47.863,10
2. per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.224,91
3. per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.920,84
4. per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.853,99
5. per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 346,04
6. per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.128,17
7. per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 15.572,81
TOTALE	€ 75.909,86

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente 70% e per le attività del personale ATA 30%.

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività formative:

- del personale docente € 4.500,00
- per le attività del personale ATA € 1.500,00

Art. 25 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

1. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, referenti ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.):
2. supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, commissioni ,ecc.):
3. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:
4. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc, valorizzazione del merito):
area a rischio
5. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:

€ -

assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:

€ -

CALCOLO DELLE RISORSE

INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Indennità di direzione D.S.G.A	€ 6.926,94	€ 5.220,00
Indennità di direzione- Sostituzione DSGA	€ 822,16	€ 619,56
FONDO DI RISERVA Importo lordo stato	=	=
Totale	€ 7.749,10	€ 5.839,56

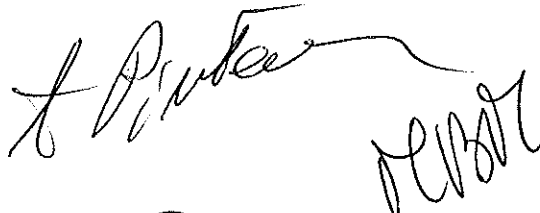
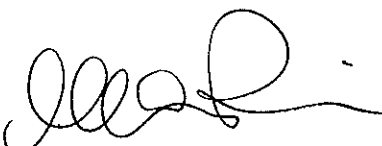
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ECONOMIE ANNO PRECEDENTE

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Economie anno precedente 2019/2020	€ 22.870,79	€ 17.234,96
Ind. Sost. D.s.g.a		
Totale Generale Economie	€ 22.870,79	€ 17.234,96

TOTALE RISORSE A. S. 2020/2021

Assegnazioni	€ 63.514,33	€ 47.863,10
Valorizzazione del personale scolastico	€ 20.665,12	€ 15.572,81
Economie	€ 22.870,79	€ 17.234,96
<i>parziale</i>	€ 107.050,24	€ 80.670,87
Indennità D.S.G.A. e	€ 7.880,46	€ 5.839,56
FIS DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE	€ 99.169,78	€ 74.831,31
Aree a rischio	€ 983,27	€ 740,97

RIPARTIZIONE DEL F.I.S.
con la riattribuzione delle economie e valorizzazione del personale scolastico

		DOCENTI 70%	ATA 30%
FIS + ECONOMIE	€ 59.258,50	€ 41.480,95	€ 17.777,55
BONUS	€ 15.572,81	€ 10.900,97	€ 4.671,84
TOTALI	€ 74.831,31	€ 52.381,92	€ 22.449,39

ALTRE VOCI

FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE E ATA

Lordo dipendente

Personale docente	FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF	€ 4.920,84
Personale docente	ORE ECCEDENTI PER LE SOSTITUZIONI (Quota a.s. 2020-2021)	€ 3.128,17
	ECONOMIE 2019-2020	€ 6.072,87
	TOTALE	€ 9.201,04
Personale docente	ORE ECCEDENTI PER LA PRATICA SPORTIVA Scuola Secondaria di primo grado	€ 1.224,91
	ECONOMIE 2019-2020	€ 524,91
	TOTALE	€ 1.749,82
Personale ATA	INCARICHI SPECIFICI	€ 2.853,99

Art. 26 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo e ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

- Il F.I.S. è destinato a tutto il personale docente e ATA in servizio nella Scuola, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.
- E' finalizzato a migliorare l'efficacia del servizio scolastico, attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale docente e ATA.
- Le risorse del F.I.S. sono suddivise fra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalla complessità del sistema, dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano Annuale delle attività del personale docente, dal Piano Annuale di attività del personale ATA.
- Le risorse del fondo, per l'a.s. 2020-2021, sia in base ad una proporzione numerica che tenendo conto della crescente complessità derivata dalla continua innovazione (digitalizzazione della didattica e della valutazione, attuazione delle linee d'indirizzo sugli alunni con BES, attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo verticale, formazione docenti) e dall'essere istituto Comprensivo, vengono suddivise secondo la seguente percentuale.

5. La ripartizione avviene non soltanto sulla quota totale disponibile del FIS ma anche sulla somma disponibile delle economie (2019-2020) vincolate pari a un totale di € 17.234,96 non impegnate nel precedente anno scolastico.

6. Sono riconosciute nel fondo tutte le attività e i progetti volti alla gestione del sistema organizzativo dell'Istituzione scolastica ed al miglioramento dell'offerta formativa deliberati dal Collegio dei Docenti, per la parte relativa alle attività del personale docente, e proposte dal D.S.G.A. in coerenza agli accordi assunti nell'assemblea ATA, per la parte relativa a detto personale.

Art. 27 Criteri per l'individuazione del personale da retribuire con il FIS:

Nell'ottica di garantire una equa ripartizione del Fondo si concorda di utilizzare nelle attività da retribuire il personale docente ed A.T.A. con i seguenti criteri:

Personale Docente

1. Prioritariamente, per quanto possibile che gli impegni in ambiti organizzativi e di funzionamento della scuola vengano distribuiti tra tutto il personale in modo equo e a rotazione;
2. Disponibilità degli interessati;
3. Esperienza pregressa nella stessa area;
4. Titoli culturali e professionali.

Personale ATA

1. Precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno dell'Istituzione scolastica;
2. competenze dimostrabili derivanti da titoli culturali;
3. disponibilità.

Personale ATA da utilizzare negli Incarichi Specifici

1. Tutto il personale ATA può essere destinatario di Incarichi Specifici. Il DSGA, nel predisporre il Piano annuale delle attività, deve indicare tutte le attività ordinarie del personale ATA, tenendo presente che il CCNL all'art. 47 prevede in particolare nell'area A, l'assolvimento di compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza di base degli alunni diversamente abili e al primo soccorso.
2. Gli incarichi specifici saranno assegnati annualmente dal Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore SGA previa presentazione di domanda scritta.
3. Il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, accertata la disponibilità del personale, assegnerà gli incarichi per iscritto e in modo dettagliato, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) titolo di studio e competenze professionali coerenti con l'incarico da attribuire;
 - b) partecipazione a corsi di formazione;
 - c) svolgimento negli anni pregressi delle funzioni aggiuntive e risultati ottenuti.
4. La verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente Scolastico sentito il parere del DSGA.
5. Nel caso in cui risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi connessi con l'incarico svolto, è facoltà del Dirigente non corrispondere o ridurre il compenso previsto nel presente accordo (art.63), sentito il DSGA, previa richiesta di giustificazione dell'interessato.

ATTIVITA' RETRIBUIBILI

PERSONALE DOCENTE

Art. 28 – Attività aggiuntive

La rendicontazione degli stessi progetti, ai fini dell'erogazione del fondo (art.67 del presente accordo), dovrà essere fatta e consegnata al Dirigente Scolastico entro e non oltre (termine perentorio) la fine dell'attività didattica di ogni anno. Essa dovrà indicare, oltre alle ore effettivamente prestate, anche la descrizione dettagliata dei risultati conseguiti in relazione a quelli attesi;

Art. 29 - Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

Le Funzioni Strumentali sono state assegnate sulle aree d'intervento indicate dal Collegio Docenti; sulla base del budget assegnato, potranno essere assegnate, sempre con delibera del Collegio, sia in modalità unitaria (un solo docente per una funzione) sia collegiale (ripartite su due o più docenti). I criteri per l'attribuzione dei compensi sono definiti in base all'entità del lavoro, alle responsabilità ed ai compiti che ciascuna funzione richiede.

PERSONALE A.T.A.

Art. 30- Attività aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.

2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

Disponibilità degli interessati;

Rotazione (equa distribuzione degli incarichi);

Comprovata professionalità specifica.

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico scritto.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Tali attività consistono in:

maggior carico di lavoro per pulizia locali in occasione di lavori di manutenzione straordinaria della scuola;

sostituzione dei colleghi assenti in attesa della eventuale sostituzione del titolare prevista dalle disposizioni vigenti e dal presente contratto d'istituto;

accoglienza nei plessi;

collaborazione con il personale di segreteria per il discarico inventariale;

attività di collaborazione con la segreteria;

supporto per rapporti con enti esterni (Comune, Poste, Banca, ASL, ecc.) o con ditte fornitrici del territorio

sistemazione degli arredi in funzione di una diversa organizzazione degli spazi;

responsabile registro emergenze

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Tali attività consistono in:

Albo sito Istituzionale.

Registro elettronico.

attività di collaborazione per gli adempimenti relativi alla privacy ed alla sicurezza;

Gestione registro elettronico.

Sostituzione colleghi assenti.

Uscite didattiche.

Art. 31- Criteri per lo svolgimento

1. L'intensificazione del lavoro non sarà riconosciuta automaticamente ma soltanto dietro verifica del lavoro aggiuntivo effettivamente prestato.

2. L'effettuazione di prestazioni aggiuntive oltre l'orario ordinario dovrà essere formalmente autorizzata per iscritto dal Dirigente Scolastico, per gli Assistenti amm.vi e per i Collaboratori scolastici, su proposta del Direttore S.G.A.

3. Lo svolgimento di attività aggiuntive deve essere concordato tra il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e il personale in servizio (docenti e ATA).

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

PIANO DELLE ATTIVITA' E FUNZIONI

CONNESSE AL FUNZIONAMENTO GENERALE E/O PROGETTI
DA RETRIBUIRE CON IL FONDO A LIVELLO DI ISTITUTO

Art. 85 CCNL 29/11/2007

PERSONALE DOCENTE

QUADRO A

COLLABORAZIONI – COMMISSIONI- REFERENTI-TUTORS- GESTIONE OO.CC.

Calcolati sul Lordo dipendente € 17,50

1. COLLABORATORI DEL DIRIGENTE –REFERENTI ORGANIZZATIVI DEI PLESSI

ATTIVITA'	NOME	N. DOC	N.ORE UN	N.ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
COLLABORATORE 1 Vicario – REFERENTE SECONDARIA BRUNELLESCHI		1	120	120	€ 2.100,00	€ 2.100,00
COLLABORATORE 2 REFERENTE SECONDARIA BRUNELLESCHI		1	60	60	€ 1.050,00	€ 1.050,00
COLLABORATRICE 2- REFERENTE PRIMARIA BORGONA		1	120	120	€ 2.100,00	€ 2.100,00
REFERENTE PRIMARIA – DESSI'		2	70	140	€ 1.225,00	€ 2.450,00
REFERENTI INFANZIA- BORGONA		1	60	60	€ 1.050,00	€ 1.050,00
REFERENTE INFANZIA – VIA BALAI		1	60	60	€ 1.050,00	€ 1.050,00
REFERENTE INFANZIA – VIALE DELLE VIGNE		1	60	60	€ 1.050,00	€ 1.050,00
Totale sezione 1		8		620		€ 10.850,00

A. Ruffini

REPATE

lee f.

2. REFERENTI DI AZIONI PROGETTUALI DI SISTEMA

ATTIVITA'	NOME	N. DOC	N.ORE UN	N.ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE - PRIMARIA		1	20	20	€ 350,00	€ 350,00
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE - SECONDARIA		1	20	20	€ 350,00	€ 350,00
REFERENTE GLH - DSA - BRUNELLESCHI		3	5	25	€ 87,50	€ 437,50
			15		€ 262,50	
			5		€ 87,50	
REFERENTE B.E.S. (INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA)		2	25	50	€ 437,50	€ 875,00
REFERENTE GESTIONE E ORGANIZZAZIONE ORARIO E SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI SCUOLA SECONDARIA		3	50	50	€ 875,00	€ 875,00
			40	40	€ 700,00	€ 700,00
			40	40	€ 700,00	€ 700,00
REFERENTE INVALSI SCUOLA SECONDARIA		1	30	30	€ 525,00	€ 525,00
SUPERVISOR REGISTRO ELETTRONICO INFANZIA - PRIMARIA-SECONDARIA		5	12	147	€ 210,00	€ 2.572,50
			15		€ 262,50	
			40		€ 700,00	
			40		€ 700,00	
			40		€ 700,00	
REFERENTE ATTIVITA' MOTORIA		3	5	15	€ 87,50	€ 262,50
			5		€ 87,50	
			5		€ 87,50	
REFERENTE INVALSI -SCUOLA PRIMARIA		1	20	20	€ 350,00	€ 350,00
REFERENTE MATEMATICA		2	20	25	€ 350,00	€ 437,50
			5		€ 87,50	
REFERENTE ALL'AMBIENTE		1	15	15	€ 262,50	€ 262,50
PROGETTO ORTO		2	5	10	€ 175,00	€ 350,00
Totale sezione 2				507		€ 9.047,50

3. COMMISSIONI

ATTIVITA'	NOME	N. DOC	N.ORE UN	N.ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
NUCLEO PER LA VALUTAZIONE (R.A.V.)		3	25	75	€ 437,50	€ 1.312,50
COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE		3	30	90	€ 525,00	€ 1.575,00
COMMISSIONE PROGETTI		3	15	40	€ 262,50	€ 700,00
			15		€ 262,50	
			10		€ 175,00	
Totale sezione 3				205		€ 3.587,50

A. Pistoia *Leo* *M. B. C.*

4. COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE (CDC) DELLA SCUOLA SECONDARIA

ATTIVITA'	NOME	N. DOC	N.ORE UN	N.ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
COORDINATORE CDC SCUOLA SECONDARIA		16	20	320	€ 350,00	€ 5.600,00
Totale sezione 4		16		320		€ 5.600,00

5. VERBALIZZANTI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE

ATTIVITA'	NOME	N. DOC	N.ORE UN	N.ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
VERBALIZZANTI CONSIGLI INTERCLASSE		5	3	15	€ 52,50	€ 262,50
Totale sezione 5		5				€ 262,50

6. VERBALIZZANTI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE

ATTIVITA'	NOME	N. DOC	N.ORE UN	N.ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
VERBALIZZANTI CONSIGLI INTERSEZIONE		3	3	9	€ 52,50	€ 157,50
Totale sezione 6		4				€ 157,50

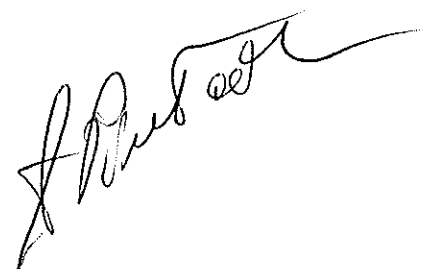
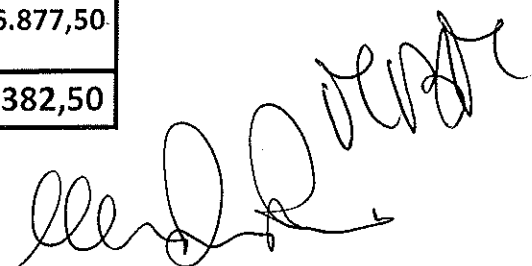
Spinter Verba MDC

7. FUNZIONI DI RILIEVO NEI PLESSI

ATTIVITA'	NOME	N. DOC	N. ORE UN	N. ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
SPORTELLI D'ASCOLTO STUDENTI SCUOLA SECONDARIA		1	15	15	€ 262,50	€ 262,50
MONUMENTI APERTI		2	15	30	€ 262,50	€ 525,00
RESPONSABILI LABORATORI:						
ARTE SCUOLA SECONDARIA		1	5	5	€ 87,50	€ 87,50
ARTE-CERAMICA DESSI'		2	10	20	€ 175,00	€ 350,00
MUSICA BORGONA		2	10	20	€ 175,00	€ 350,00
INFORMATICA - LIM		3	3 5 5	13	€ 52,50	€ 227,50
ANIMATORE DIGITALE		1	30	30	€ 525,00	€ 525,00
COSTRUZIONE DI DOCUMENTI DIGITALI A SUPPORTO DEI DOCENTI		1	30	30	€ 525,00	€ 525,00
COMMISSIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA		6	20	120	€ 350,00	€ 2.100,00
BIBLIOTECA AMICA BORGONA		2	25	50	€ 437,50	€ 875,00
ORIENTAMENTO		2	30	60	€ 525,00	€ 1.050,00
REFERENTI COVID		13	15	195	€ 262,50	€ 3.412,50
Totale sezione 5				393		€ 6.877,50

TOTALE QUADRO A

SEZIONE 1 COLLABORAZIONI VARIE	€ 10.850,00
SEZIONE 2 REFERENTI DI AZIONI PROGETTUALI DI SISTEMA	€ 9.047,50
SEZIONE 3 COMMISSIONI	€ 3.587,50
SEZIONE 4 COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	€ 5.600,00
SEZIONE 5 VERBALIZZANTI CONSIGLI INTERCLASSE	€ 262,50
SEZIONE 6 VERBALIZZANTI CONSIGLI INTERSEZIONE	€ 157,50
SEZIONE 7 FUNZIONI DI RILIEVO NEI PLESSI	€ 6.877,50
TOTALE	€ 36.382,50

QUADRO B
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

Calcolati su € 35,00 lordo dipendente

ATTIVITA' - PROGETTO	NOME	N. DOC	N. ORE UN	N. ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
EDUCARE ALLA LEGALITA'		2	10	10	€ 350,00	€ 350,00
			10	10	€ 350,00	€ 350,00
CI PIACE UN MONDO		4	15	60	€ 525,00	€ 2.100,00
PICCOLI PIANISTI		1	20	20	€ 700,00	€ 700,00
DISLESSIA!!!NO PROBLEM		3	20	60	€ 700,00	€ 2.100,00
CONTINUITA'		7	5	35	€ 175,00	€ 1.225,00
SCACCOMANIA 2		4	20 20 20 3	63	€ 105,00	€ 2.205,00
RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE		1	20	20	€ 700,00	€ 700,00
		1	20	20	€ 700,00	€ 700,00
CreArte:laboratorio artistico musicale manuale		1	10	10	€ 350,00	€ 350,00
		1	10	10	€ 350,00	€ 350,00
TOTALE QUADRO B				258		€ 11.130,00

A. Butera

Anna Di Maria

QUADRO C

ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI NON INSEGNAMENTO

Calcolati su € 17,50 lordo dipendente

ATTIVITA' - PROGETTO	NOME	N. DOC	ORE UN	ORE TOT	COSTO UN.	COSTO TOT.
		2	5	10		€ 175,00
TOTALE QUADRO C						€ 175,00

TOTALE GENERALE (QUADRI A-B-):

Quadro A	€	36.382,50
Quadro B	€	11.130,00
Quadro C	€	175,00
Totale	€	47.687,50
Previsione	€	52.381,92
Economie	€	4.694,42

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

QUADRO D

FUNZIONI STRUMENTALI

Quota disponibile € 4920,84

lordo dipendente

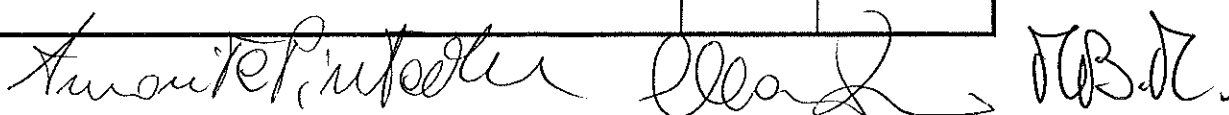
In base all'organizzazione definita e deliberata dal Collegio dei Docenti, tenendo conto delle esigenze dell'Istituto Comprensivo in relazione al sostegno all'attività di progettazione dei docenti, supporto alla realizzazione del sistema formativo, supporto agli alunni, le risorse vengono ripartite secondo il seguente prospetto:

	Area tematica	Nome	n. Funz.	n.Doc	%	COSTO UNIT	COSTO TOTALE
1	PTOF		1	3	33,33%	410,07	1230,21
2	Orientamento e continuità Indicazioni nazionali per il curricolo verticale- Formazione		1	2	50%	615,105	1.230,21
3	VALUTAZIONE -INVALSI		1	1	100%	1.230,21	1.230,21
4	SITO WEB		1	1	100%	1.230,21	1.230,21
	Totale		4	7			4.920,84

Area tematica	Nome	n.Doc.	%	COSTO UN.	COSTO TOTALE
Ore eccedenti PRATICA SPORTIVA Scuola Secondaria		1			1.749,82

Area tematica	Ore	n.Doc.	%	COSTO UN.	COSTO TOTALE
SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI SCUOLA SECONDARIA	164			28,01	€ 4.600,52
SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI SCUOLA PRIMARIA	238			19,37	€ 4.600,52
TOTALE					9.201,04

Area tematica	Ore	n.Doc.		COSTO UN.	COSTO TOTALE
Aree a rischio	62			€ 17,50	€ 1.087,01



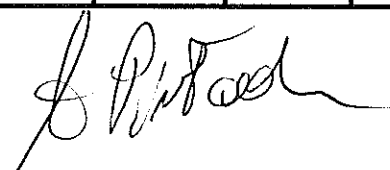

DISPONIBILITA' TOTALE A.T.A.**Lordo dipendente = € 22.449,39**Ripartizione

Calcoli di ripartizione:	Collaboratori scolastici	60 % su	22.449,39	€ 13.469,63
	Assistenti amministrativi	40% su	22.449,39	€ 8.979,76

**QUADRO
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
€ 8.979,76**

Disponibilita' € 14,50 - ora lordo dipendente - n. ore totali

ATTIVITA' – (Intensificazione)	NOME	N. PERS.	N. ORE UNIT	N. ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
Registro elettronico gestione docenti - Assistenza ai genitori - Albo, sito di ambito , emergenza sanitaria		1	90	90	€ 1.305,00	€ 1.305,00
Maggiori carichi di lavoro nuove procedure amm.ve - 770, Irap Emergenza sanitaria		1	90	90	€ 1.305,00	€ 1.305,00
Gestione rapporti Ats emergenza Covid- maggiori carichi di lavoro nuove procedure amministrative. Emergenza sanitaria		1	90	90	€ 1.305,00	€ 1.305,00
Maggiori carichi di lavoro nuove procedure amm.ve - Emergenza sanitaria		1	66	66	€ 957,00	€ 957,00
Maggiori carichi di lavoro nuove procedure amm.ve - Emergenza sanitaria		1	66	66	€ 957,00	€ 957,00
Albo sito di ambito - Emergenza sanitaria		1	90	90	€ 1.305,00	€ 1.305,00
Albo sito di ambito -Emergenza sanitaria		1	90	90	€ 1.305,00	€ 1.305,00
Sostituzione colleghi assenti	Il compenso verrà destinato a chi sostituirà i colleghi assenti			37,29		€ 540,76
TOTALE ASSISTENTI AMM.VI				619,29		€ 8.979,76

QUADRO
COLLABORATORI SCOLASTICI
 Disponibilita' Totale = € 13.469,63
 € 12,50 - ora lordo dipendente - n. ore totali =

ATTIVITA'	NOME	N. PERS.	N. ORE UNIT	N. ORE TOT	COSTO UNITA'	COSTO TOTALE
Maggiori carichi di lavoro per piccole manutenzioni		3	10	50	€ 125,00	€ 625,00
			20		€ 250,00	
			20		€ 250,00	
Maggiori carichi di lavoro per pulizia locali, laboratori e mensa Borgona Registro sicurezza Emergenza sanitaria		8	60	365	€ 750,00	€ 4.562,50
			60		€ 750,00	
			60		€ 750,00	
			60		€ 750,00	
			60		€ 750,00	
			30		€ 375,00	
			20		€ 250,00	
15	€ 187,50					
Maggiori carichi di lavoro per pulizia locali , laboratori e mensa Brunelleschi Emergenza sanitaria		5	70	350	€ 875,00	€ 4.375,00
			70		€ 875,00	
			70		€ 875,00	
			70		€ 875,00	
			70		€ 875,00	
Maggiori carichi di lavoro per pulizia locali scuola infanzia Via Balai – Via Vigne , Borgona - Emergenza sanitaria		6	10	60	€ 125,00	€ 750,00
			10		€ 125,00	
			10		€ 125,00	
			10		€ 125,00	
			10		€ 125,00	
			10		€ 125,00	
Maggiori carichi di lavoro per pulizia locali , laboratori e mensa Dessi - Emergenza sanitaria		4	60	200	€ 750,00	€ 2.500,00
			50		€ 625,00	
			30		€ 375,00	
			60		€ 750,00	
Sostituzione colleghi assenti				52,57		€ 657,13
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI				1077,57		€ 13.469,63


INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI (art. 7) PAGATI DAL MINISTERO DEL TESORO

ATTIVITA'	NOME	LORDO DIPENDENTE
Assistenza alunni H		€ 600,00
Assistenza alunni H		€ 600,00
Assistenza alunni H		€ 600,00
Assistenza alunni H		€ 600,00
Assistenza alunni h		€ 600,00
Assistenza alunni h		€ 600,00



INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMM.VI (2^ pos.economica) PAGATI DAL MINISTERO DEL TESORO

Sostituzione D.S.G.A		€ 1.800,00
----------------------	--	------------



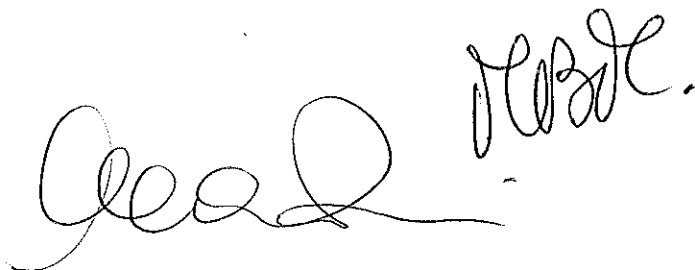
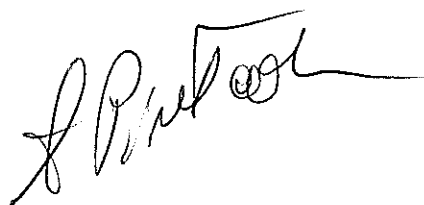
INCARICHI SPECIFICI PAGATI DALLA SCUOLA

Quota assegnata 2020-21= 2.853,99

COLLABORATORI SCOLASTICI

Quota assegnata 2020/21= 2.853,99

ATTIVITA'	NOME	LORDO DIPENDENTE
Assistenza alunni infanzia		€ 356,70
Assistenza alunni infanzia		€ 356,70
Assistenza alunni infanzia		€ 475,60
Assistenza alunni infanzia		€ 475,60
Assistenza alunni infanzia		€ 594,50
Assistenza alunni infanzia		€ 594,89
	TOTALE	€ 2.853,99



Art. 32 - Risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico.

Considerato che la Legge 160 del 27 dicembre 2019 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022- al comma 249 dell'articolo 1, recita testualmente : "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione", Il Dirigente scolastico e la RSU

di Istituto, così come contemplato dalla Legge 160/2019, nell'a.s. 2019 -2020, procedono, a partire dal corrente anno scolastico 2019/20, a distribuire le risorse, prima destinate al bonus docenti, a tutto il Personale scolastico (Docenti e ATA) sulla base delle attività programmate e incarichi assegnati nelle sedi collegiali.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 33 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria avverrà secondo quanto stabilito dall'Art. 27 del CCNL 2016/2018
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 34 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00 ; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Resta inteso, che in tali casi il lavoratore non è tenuto a prendere visione di tali comunicazioni oltre l'orario previsto al punto 1.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 35 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA saranno sempre precedute da specifiche attività formative;
2. La formazione specifica per l'acquisizione di determinati processi innovativi va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 36 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 37- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente Scolastico ha provveduto ad affidare l'incarico secondo quanto previsto dal DLgs n.81/2008 T.U. mediante bando di gara. Si è proceduto ad conferire l'incarico all'Ing. Pinna Maurizio sulla base della valutazione dei titoli, ma soprattutto in quanto, dipendente della pubblica amministrazione.
2. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha il compito di redigere i documenti di valutazione dei rischi, i piani di evacuazione, di pianificare ed effettuare, per la parte di sua competenza, la formazione degli addetti e di tutto il personale, le prove di evacuazione e tutte le misure idonee a ridurre il rischio in tutti i plessi del nostro istituto.

Art. 38- Attività di formazione e informazione

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni.

Art. 39- Organigramma della sicurezza

1. Il Dirigente – Datore di lavoro predispone l'Organigramma della Sicurezza dell'Istituto che diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi. L'Organigramma, esposto all'albo dell'Istituto e di ogni sede distaccata, individua le seguenti figure:
 - a. coordinatore generale e responsabile del registro emergenze
 - b. coordinatore- addetto antincendio
 - c. addetto all'evacuazione
 - d. addetto al primo soccorso
 - e. addetto all'evacuazione e primo soccorso per alunno diversamente abile (uno per alunno)
2. Tali figure sono disposte per piano nell'edificio di Borgona e su due turni per il tempo pieno della primaria e per la scuola dell'infanzia.
3. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie appositamente formate attraverso specifici corsi:
4. 1° soccorso: tenuto dal Medico competente che ha rilasciato formale attestato a un gruppo di unità di personale docente e ATA.
5. Corso antincendio: tenuto dai Vigili del Fuoco per il personale docente e ATA, completo di lezione teorica e lezione pratica. Ai referenti di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible, appearing to read 'M. Pinna'. Below it are two more signatures, one of which is partially obscured by the other. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Art. 40–Designazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Il personale della scuola ha nominato il **Sig. Zedde Salvatore** il cui nominativo è stato trasmesso, come da norma, all'INAIL.

Al RLS è stato garantito:

- il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'istituto;
- il diritto alla formazione attraverso la frequenza di un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

L'RLS partecipa alla consultazione periodica semestrale sulla sicurezza, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione e realizzazione e verifica della prevenzione dell'istituzione scolastica;

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 41 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente nell'incarico.

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The top signature is in dark ink and appears to be 'F. P. ...'. The bottom signature is in blue ink and appears to be '... - ...'.

Prot.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2020/2021

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO

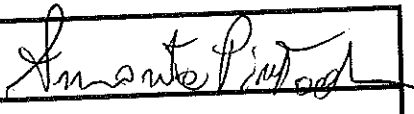
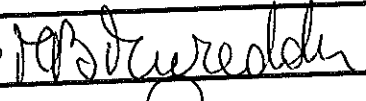
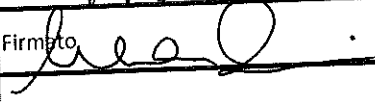
- VISTO il CCNL scuola 2016/18 del 19/04.18 e del CCNL 29.11.2007;
- VISTA la Legge 160 del 27 dicembre 2019 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022- al comma 249 dell'articolo 1, le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono utilizzate dalla contrattazione.
- VISTO il D. Lgs. N. 165 del 2001, come modificato e integrato dal D. LGS. 150 del 2009
- PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
- PREMESSO che nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piano delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel P.O.F.;
- TENUTO CONTO che il contratto Integrativo di istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;

Il giorno 8/4/2021 nella sede centrale di Borgona dell'Istituto Comprensivo n. 1 di Porto Torres, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo relativo al Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto per l'anno scolastico 2020-2021

L'ipotesi d'accordo sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria del DSGA e della Relazione illustrativa del DS, per il previsto parere.

Il documento consta di n. 30 pagine complessive.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA	Il Dirigente Scolastico	Dott.ssa Annarita Pintadu	Firmato 
PARTE SINDACALE			
R.S.U.	Insegnante	Maria Mureddu	Firmato 
R.S.U.	Insegnante	M. Antonietta Pinna	Firmato 
O.O.S.S.SCUOLA			
CISL/SCUOLA			
FLC/CGIL			
UIL/SCUOLA			
SNALS/CONFSAL			
GILDA/UNAMS			

Copia del presente contratto viene consegnata a tutti i contraenti

